

TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

Parte introduttiva

Relazione predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN)

Presidio Politico Prorettore per la Ricerca

Parte espositiva

Scopo del presente riferimento è esprimersi in merito alle proposte di modifica allo statuto di "SPACE IT UP S.c.a.r.l." (di seguito anche "Società" o "SPACE IT UP"), costituita nel 2024 quale soggetto Attuatore (Hub) per realizzare il progetto riguardante la tematica 15 "Attività spaziali" del bando prot. n.42 del 18/07/2022 emanato da Agenzia Spaziale Italiana (di seguito anche "ASI"), nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Le principali informazioni riguardanti la compagine, le finalità, le attività e il sistema di "governance" della società sono reperibili nell'allegata scheda informativa (rif.: Allegato 1) e nel sito della società al seguente link: <https://spaceitup.it/>.

Con riferimento al Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo, le attività realizzate da SPACE IT UP possono essere ricondotte al Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*" - O.22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*" (azioni: "*Promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione*").

Con Nota pervenuta in data 05/02/2025, la Società ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21/01/2025, ha

approvato modifiche statutarie necessarie per legittimare il recesso anticipato del socio "Tyvak International S.r.l.", cedendo integralmente la propria quota pari a 5.000 € (3,03% del capitale sociale) ad altro socio, e l'inserimento del Comitato Industriale tra gli organi della Società stessa.

Tali modifiche sono state preventivamente concordate con l'ente finanziatore ASI e dovranno essere successivamente approvate da un'Assemblea Straordinaria dei Soci innanzi ad un Notaio.

Nello specifico gli articoli interessati sono i seguenti:

- al comma 1 dell'art. 12 (rif.: Allegato 2) viene integrata la previsione secondo la quale la partecipazione del Socio non è trasferibile fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, *"ad eccezione del trasferimento a favore dei soci della SPACE IT UP (S.c.a.r.l.). Il trasferimento della partecipazione dovrà seguire la procedura disciplinata nei successivi commi"*;

- all'art. 18 (rif.: Allegato 2) tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione viene aggiunta la previsione: *"- propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Comitato Industriale"*;

- all' art. 20 (rif.: Allegato 2) viene inserita la lettera c) *Comitato Industriale* e la seguente specifica al sesto capoverso *"c. l'organo per raccogliere e rappresentare in seno alla Società le valutazioni e gli indirizzi dei Soci industriali...svolge attività consultiva e di indirizzo verso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, nella definizione delle linee di sviluppo industriale, nella definizione del piano strategico, nelle proposte di aree di collaborazione anche verso partner esterni alla società. Il Comitato Industriale è composto da un rappresentante per ciascun socio industriale, oltre al membro di rappresentanza industriale che siede nel Consiglio di Amministrazione che ne coordina le attività."*

Con riferimento al recesso anticipato di un socio, si specifica che nel Verbale del Consiglio di Amministrazione della società del 21/01/2025 viene esplicitamente indicato quanto segue: *“sono state poste in essere una serie di attività per assicurare la continuità del progetto (riuscendo ad ottenerla d'accordo con ASI come già illustrato nell'ultima assemblea dei soci del 25 novembre scorso)”* *“il Socio recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento dell'efficacia del recesso”*. Il riferimento è stato sottoposto alla “Commissione Partecipazione a enti terzi”, costituita con D.R. Prot. 179993, Rep. 1098 del 28/06/2024, a seguito dell'approvazione delle “Linee guida per la partecipazione in enti terzi”.

La Commissione, nella seduta del 27/02/2025, ha espresso parere favorevole, esprimendo la raccomandazione al rappresentante dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito anche “Ateneo” o “Università di Bologna”) di monitorare l'attuazione di un efficace coordinamento tra il Comitato Scientifico Didattico, organo competente della programmazione scientifico-didattica in cui ricopre la carica, ed il Comitato Industriale, nuovo organo consultivo che esprime valutazioni e indirizzi della componente industriale.

Il Senato Accademico, nella seduta del 18/03/2025 ha espresso parere favorevole in merito alle proposte di modifica allo Statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata SPACE IT UP S.c.a.r.l. e alla sottoscrizione dei relativi atti; recando l'indicazione della Commissione Partecipazioni in Enti Terzi, ha inoltre espresso la raccomandazione al rappresentante di Ateneo di monitorare l'attuazione di un efficace coordinamento tra il Comitato Scientifico Didattico, organo competente della programmazione scientifico-didattica in cui ricopre la carica, ed il Comitato Industriale, nuovo organo consultivo che esprime valutazioni

e indirizzi della componente industriale.

Conclusioni

Per quanto sopra riportato, si propone che il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla partecipazione dell'Ateneo alla Società Consortile a Responsabilità Limitata SPACE IT UP S.c.a.r.l., approvi:

- le modifiche statutarie, come indicate in narrativa ed evidenziate nello statuto modificato (rif.: Allegato 2);
- la sottoscrizione del nuovo statuto, conferendo mandato al Rettore o suo delegato ad approvare eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;
- il recepimento delle indicazioni della Commissione Partecipazioni in Enti Terzi, raccomandando al rappresentante di Ateneo di monitorare l'attuazione di un efficace coordinamento tra il Comitato Scientifico Didattico, organo competente della programmazione scientifico-didattica in cui ricopre la carica, ed il Comitato Industriale, nuovo organo consultivo che esprime valutazioni e indirizzi della componente industriale.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

La Dirigente dell'Area Innovazione (ARIN)

dott.ssa Alice Corradi

La Responsabile ARIN - Settore Partecipazione in Enti per Ricerca ed Innovazione

dott.ssa Arianna Sattin

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O
COMPETENZA

ARIN, SSRD, ARIC

Il Consiglio di Amministrazione

LETTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore Partecipazione a

enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN);

RICHIAMATO l'art. 39 dello Statuto di Ateneo (Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.), che prevede al comma 2 la possibilità per l'Università di Bologna di partecipare ad enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie all'attività di ricerca, didattica o al perseguimento di fini istituzionali e ne disciplina le modalità;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico in 27/10/2022, con la quale è stata approvata la costituzione di un Partenariato Esteso "SPACE IT UP S.c.r.l." quale Hub per realizzare il progetto "SPACE IT UP", nell'ambito del PE della tematica 15;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale rep. 295/2024 del 05/03/2024, con il quale sono stati approvati la costituzione di "SPACE IT UP S.c.a.r.l.", la sottoscrizione dello Statuto e del Patto Parasociale, l'erogazione di 5.000,00 € da versare in sede di costituzione quale quota di conferimento al capitale sociale e la designazione del prof. Paolo Tortora quale rappresentante di Ateneo nel Comitato Scientifico Didattico della società;

VISTO l'atto Rep. n. 138677, Racc. n. 36691 del 10/06/2024 registrato in Torino in data 17/06/2024 e iscritto nel Registro Imprese di Torino in data 18/06/2024 con numero 120960/2024 con il quale è stata costituita la Società consortile a Responsabilità Limitata SPACE IT UP S.c.a.r.l.;

VISTA la comunicazione della Società pervenuta all'Ateneo in data 05/02/2025, con la quale si manifestava la necessità di apportare modifiche statutarie al fine di legittimare il recesso anticipato di un socio e l'inserimento del Comitato Industriale tra gli organi della

Società;

ACQUISITO che tali modifiche sono state preventivamente concordate con l'ente finanziatore Agenzia Spaziale Italiana (ASI);

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società del 21/01/2025 che ha approvato le modifiche statutarie, nel quale si specifica che la Società ha messo in atto attività per assicurare la continuità del progetto anche con il recesso di un socio e che in ogni caso, il socio recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni pendenti al momento dell'efficacia del recesso;

VISTA la necessità che le modifiche siano approvate in un'Assemblea Straordinaria dei Soci da convocare alla presenza di un Notaio;

RICHIAMATO il Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo, ed in particolare: Principio 2 *"Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative"* - O.22 *"Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale"* (azioni: *"Promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione"*);

RICHIAMATE le *"Linee Guida per la partecipazione in enti terzi"*, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18/06/2024;

ACQUISITO il parere obbligatorio e non vincolante della Commissione Partecipazione in enti terzi, che nella seduta del 27/02/2025 si è espressa favorevolmente con la raccomandazione al rappresentante di Ateneo di monitorare l'attuazione di un efficace coordinamento tra il Comitato Scientifico Didattico, organo competente della programmazione scientifico-didattica in cui ricopre la carica, ed il Comitato Industriale, nuovo organo consultivo che esprime valutazioni

e indirizzi della componente industriale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18/03/2025;

VERIFICATO che la presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo

DELIBERA

in forma unanime, con riferimento alla partecipazione dell'Ateneo alla Società Consortile a Responsabilità Limitata SPACE IT UP S.c.a.r.l., di approvare:

- le modifiche statutarie, come indicate in narrativa ed evidenziate nell'allegato statuto aggiornato (rif.: Allegato 2);
- la sottoscrizione del nuovo statuto, conferendo mandato al Rettore o suo delegato ad approvare eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;
- il recepimento delle indicazioni della Commissione Partecipazioni in Enti Terzi, raccomandando al rappresentante di Ateneo di monitorare l'attuazione di un efficace coordinamento tra il Comitato Scientifico Didattico, organo competente della programmazione scientifico-didattica in cui ricopre la carica, ed il Comitato Industriale, nuovo organo consultivo che esprime valutazioni e indirizzi della componente industriale.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

N. 1 - Scheda informativa di "SPACE IT UP S.c.a.r.l." - pagg. 5

N. 2 - Statuto con modifiche di "SPACE IT UP S.c.a.r.l." - pagg. 13

ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno.

SCHEMA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

"SPACE IT UP S.C.A.R.L"

PRINCIPALI ELEMENTI IDENTIFICATIVI

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Costituzione	Atto notarile Rep. n. 138677– racc. n. 36691 del 10/06/2024 registrato in Torino in data 17/06/2024 ed iscritto nel Registro Imprese in data 18/06/2024 n. 120960/2024
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e ss. del Codice Civile e del D. Lgs 175/2016 ss.mm.ii., per il perseguimento degli obiettivi indicati dal bando di finanziamento n. 42 del 18/07/2022 dell’Agenzia Spaziale Italiana – ASI di cui all’Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 per <i>“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”</i>
Compagine	<p>Soggetti pubblici 1 Università di Bologna; 2 Politecnico di Torino; 3 Politecnico di Bari; 4 Politecnico di Milano; 5 Università degli Studi di Napoli “Federico II”; 6 Università degli Studi di Firenze; 7 Università degli Studi di Padova; 8 Università di Pisa; 9 Università degli Studi di Roma “La Sapienza”; 10 Università della Calabria; 11 Università degli Studi di Trento; 12 Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; 13 Gran Sasso Science Institute; 14 Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR; 15 Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF; 16 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN; 17 Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; 18 Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica; 19 ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile.</p> <p>Soggetti privati 1 Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A.; 2 Argotec S.R.L.; 3 C.I.R.A. S.C.P.A.; 4 Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici; 5 e-GEOS S.p.A.; 6 Fondazione Bruno Kessler; 7 Istituto Italiano di Tecnologia; 8 Leonardo S.p.A.; 9 Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge For Society; 10 Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L.; 11 Sitael S.P.A.; 12 Thales Alenia Space Italia S.p.A.; 13 Telespazio S.p.A.; 14 Tyvak International S.R.L. Al termine del periodo di durata del programma di ricerca e innovazione, potranno aderire altri Enti vigilati MUR (Enti italiani con la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.</p>
Scopo/ Descrizione attività	Fungere da <i>Hub</i> per realizzare il Partenariato Esteso tematica 15 “Attività Spaziali”, di cui all’art.1 del Bando di finanziamento ASI e nello specifico del Programma di ricerca e innovazione “SPACE IT UP!”. Gli obiettivi da perseguire: essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l’esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale. Lo scopo è consortile e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci.

SCHEMA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Ente in controllo pubblico	SI – Controllo plurisoggettivo
Elementi che configurano il controllo pubblico	Per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale è riservata ai Soci Pubblici , anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote (Art. 8 Patto parasociale). Ai sensi dell'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'Hub
Sede legale	Torino
Durata	Fino al 31/12/2040 La società può essere sciolta prima della scadenza del termine solo per mancata concessione del finanziamento atteso o di raggiungimento dello scopo prima di tale data. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento ASI, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre il 28/02/2026, salva la possibilità di estendere la durata massima previa autorizzazione del MUR e di ASI.
Recesso ed esclusione	Il recesso è ammesso prima del termine di durata del programma di ricerca e innovazione solo in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR. Al termine di tale durata è ammesso, previa comunicazione al Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recedente rimane responsabile per le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso. L'esclusione di un Socio può essere deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, nei seguenti casi: perdita dei requisiti di ammissibilità; gravi inadempimenti a Statuto, regolamenti, deliberazioni, impegni assunti con gli altri Soci, con gli <i>Spoke</i> e nei confronti della Società; trasformazione, fusione e scissione; trasferimento o variazione del pacchetto di controllo; apertura di procedure di liquidazione; estinzione; fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione da parte del Socio della comunicazione. Il Socio escluso ha diritto esclusivamente al rimborso del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza ulteriori indennizzi o restituzioni e rimane responsabile per le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione
Capitale sociale	165.000 €, diviso in quote di 5.000 € per ciascun socio.
Contribuzione a carico dell'Ateneo	5.000,00 € in sede di costituzione. Ai soci è concesso effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, al fine di consentire il perseguimento dello scopo sociale. (art. 7 comma 1 dello Statuto). I soci possono inoltre erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla società (art. 7 comma 2 dello Statuto)

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

SISTEMA DI GOVERNANCE

ORGANI PREVISTI DA STATUTO	COMPOSIZIONE E FUNZIONI	NOMINE RISERVATE ALL'ATENEO
ASSEMBLEA DEI SOCI (Artt. 14, 15 e 16)	<p>Partecipano tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati. Delibera su materie a carattere ordinario e in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomina Presidente, Vice-Presidente, Consiglio di Amministrazione (di cui dispone anche la revoca), Organo di Controllo, membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo nonché di eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica; - delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, l'esclusione di Soci e in merito al possesso dei requisiti di chi vuole assumere la qualità di Socio; - approva: il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo; le linee di indirizzo ed i criteri generali del programma di attività; - esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società; - coordina la collaborazione tra <i>Spoke</i>, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli <i>Spoke</i>. <p>Delibera su materie a carattere "straordinario" ovvero: modifiche dello Statuto; eventuali aumenti del capitale sociale; nomina del/dei liquidatore/i con determinazione dei compensi; proroga della durata; scioglimento e liquidazione volontaria; fusione, scissione, trasformazione.</p>	-
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (artt. 18 dello Statuto e art.4 del Patto Parasociale)	<p>È composto da 5 membri così designati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 dalle Università: 1 dal Politecnico di Torino (Presidente), 1 dall'Università degli Studi Roma "La Sapienza" e 1 dall'Università degli Studi "Federico II" di Napoli; - 1 dai Centri di ricerca di natura pubblica e privata (CNR e INAF congiuntamente); - 1 dai partner privati (LEONARDO S.p.A.). <p>I componenti durano in carica tre esercizi e non possono essere nominati per due mandati consecutivi.</p> <p>Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendone il trattamento economico, previdenziale e assicurativo; - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo; - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/Research Manager) e, su proposta degli <i>Spoke</i>, i componenti del Comitato Scientifico Didattico; - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo e l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea; - predispone e delibera contratti, accordi e convenzioni necessari per realizzare gli scopi societari. <p>Per tutta la durata del Programma i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.</p>	-

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

ORGANI PREVISTI DA STATUTO	COMPOSIZIONE E FUNZIONI	NOMINE RISERVATE ALL'ATENEO
<p>PRESIDENTE e VICEPRESIDENTE (Art. 17 dello Statuto e art.4 Patto Parasociale)</p>	<p>Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci; svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni; cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi; adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione; assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione. Resta in carica per 3 esercizi e non può essere rinominato.</p> <p>Nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente in carica per tutta la durata del Programma, un nominativo designato dal Politecnico di Torino.</p> <p>Il Vicepresidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni di quest'ultimo in caso di sua assenza o impedimento.</p>	-
<p>ORGANO DI CONTROLLO (Art. 19)</p>	<p>L'Organo può essere monocratico o collegiale con la nomina di 3 membri effettivi e 2 supplenti, di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.</p> <p>Dura in carica tre anni con possibilità di riconferma per una sola volta. Controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti</p>	-
<p>ALTRI ORGANI</p>	<p>L'articolo 20 dello Statuto prevede altre figure con poteri operativi e consultivi, richiamate anche nel Patto Parasociale:</p> <p>1 il Direttore Generale, nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti esterni alla Società muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico dura fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.</p> <p>Svolge tutte le attività di gestione e coordinamento che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione; redige, unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa e gestisce il personale.</p> <p>All'art. 7 del Patto Parasociale si prevede che le candidature dovranno pervenire a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse.</p>	-

SCHEDA INFORMATIVA ENTE PARTECIPATO

ORGANI PREVISTI DA STATUTO	COMPOSIZIONE E FUNZIONI	NOMINE RISERVATE ALL'ATENEO
ALTRI ORGANI	<p>2 il Comitato Scientifico Didattico, composto da un rappresentante per ciascun socio, in carica fino alla conclusione del Programma e diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione; all'art. 5 del Patto Parasociale si prevede che per la durata del programma di ricerca e innovazione siano nominati uno dal Politecnico di Milano e uno dall'Università degli Studi di Trento. Si occupa della programmazione scientifico-didattica: progetta i percorsi didattici del Programma, programma annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattiene rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento.</p> <p>3 il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. È un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>All'art. 6 del Patto Parasociale si prevede che per la durata del programma di ricerca e innovazione il Panel sia composto dai rappresentanti dei seguenti enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 rappresentante CTNA - Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio; - 2 rappresentanti Distretti Aerospaziali e Reti Innovative regionali; - 1 rappresentante ESA - European Space Agency; - 1 rappresentante HE/EU-DEFIS - Defence Industry and Space; - 1 rappresentante AIAD - Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza; - 1 rappresentante AIPAS - Associazione Delle Imprese Per Le Attività Spaziali; - 1 rappresentante ASAS - Association for Space-based Applications and Services; - 1 rappresentante Protezione Civile. 	<p>Prof. Paolo Tortora nel Comitato Scientifico Didattico (Decreto Rettorale Rep. 295/2024 del 05/03/2024)</p>

ULTERIORI INFORMAZIONI

La costituzione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27/10/2023 e perfezionata con Decreto Rettorale Rep. 295/2024 del 05/03/2024, dopo aver accertato il rispetto dei requisiti previsti nella delibera del Consiglio di Amministrazione e la conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

I provvedimenti adottati dall'Ateneo sono stati trasmessi alla Corte dei Conti Sezioni riunite in sede di controllo con PEC Prot. 64354 del 06/03/2024 in data 03/04/2024, la quale, con deliberazione n. 16/SSRRCO/PASP/2024, ha disposto di non ravvisare elementi ostativi alla costituzione della Società.

**STATUTO DELLA SOCIETA'
CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
SPACE IT UP (S.c.a.r.l.)**

Articolo 1. Costituzione e Denominazione

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio 2022) per le Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito "Avviso n. 341 MUR" o "Avviso MUR"), per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "SPACE IT UP s.c. a r.l.", di seguito richiamata con il termine "Società".
2. La Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito "Programma di ricerca e innovazione") di cui al Bando di finanziamento ASI (dall'Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all'Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all'ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4.
3. Al termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4.

Articolo 2. Sede e domicilio dei Soci

1. La Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell'ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
3. Il domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

Articolo 3. Durata della Società

1. La durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI.
3. La Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 4. Scopo e oggetto sociale

1. La Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:
 - realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso;
 - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
 - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
 - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale;
 - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
 - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.
2. La Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, inoltre, potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere, senza carattere di professionalità, fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

Articolo 5. Capitale sociale

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
4. I Soci che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri Soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.
5. L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi, solo dopo il Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione previsto al precedente art. 3; in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del Codice Civile.
6. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della Società e di recesso e salvo diversa disposizione nel presente Statuto.

Articolo 6. Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi

1. La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.
2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

Articolo 7. Sostegno e finanziamenti dei Soci

1. I Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità.
2. I Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società.

Articolo 8. Bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e in particolare dall'art. 2364 c.c..
3. Il Consiglio di Amministrazione predispone anche il bilancio previsionale che individua l'attività prevista per l'anno assunto in considerazione e gli impegni economico-finanziari da ciò derivanti. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente.

Articolo 9. Soci e Requisiti di ammissibilità

1. Possono assumere la qualità di Soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente Statuto, Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.
2. Non è consentita, prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, come sopra specificato, l'ammissione di nuovi Soci; le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB (es. fusioni e/o incorporazioni).

Articolo 10. Recesso

1. Al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione è ammesso il recesso da parte dei Soci, previa comunicazione da inviare al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
2. Prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione il recesso è ammesso in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.

Articolo 11. Esclusione del Socio

1. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'esclusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di un Socio al ricorrere anche di una sola delle seguenti circostanze:
 - a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
 - b) gravi inadempimenti allo Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società;
 - c) gravi inadempimenti agli impegni assunti con gli altri Soci e con gli Spoke relativamente alle attività sociali;
 - d) gravi inadempimenti agli impegni assunti dal Socio nei confronti della Società;

- e) trasformazione, fusione e scissione;
 - f) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - g) apertura di procedure di liquidazione;
 - h) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - i) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
 3. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione, da parte del Socio, della relativa comunicazione, effettuata mediante con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata o altro mezzo scritto idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione, entro trenta giorni dalla data in cui è stata assunta la delibera di esclusione.
 4. In caso di esclusione, il Socio escluso ha diritto di ottenere il rimborso esclusivamente del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza aver diritto ad alcun indennizzo o restituzione di diverso genere.
 5. Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.

Articolo 12. Trasferimento della partecipazione

1. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, la partecipazione del Socio non è trasferibile, ad eccezione del trasferimento a favore dei soci della SPACE IT UP (S.c.a.r.l.). Il trasferimento della partecipazione dovrà seguire la procedura disciplinata nei successivi commi.
2. Successivamente le partecipazioni e i diritti relativi alle stesse, sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente art. 9. Pertanto, il Socio, che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa, dovrà dimostrare all'Assemblea dei Soci il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente art. 9.
3. Qualora un Socio intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà agli altri Soci il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").
4. Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole dell'Assemblea dei Soci prevista dal secondo comma, dovrà dare comunicazione agli altri Soci dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita, nonché l'identità dell'acquirente.
5. Ove uno dei Soci intenda esercitare il Diritto di Prelazione dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") e agli altri Soci nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di

acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo.

6. Qualora più Soci abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini indicati, le quote verranno assegnate agli stessi proporzionalmente alla propria quota di partecipazione già posseduta.
7. Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che nessun Socio abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita.

Articolo 13. Organi della Società

1. Sono Organi della Società:
 - a. l'Assemblea dei Soci
 - b. il Consiglio di Amministrazione
 - c. l'Organo di controllo, ove nominato.

Articolo 14. Assemblea dei Soci

1. Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.
2. Partecipano all'Assemblea tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.
3. L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La riunione può tenersi presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. L'Assemblea è comunque convocata ogni volta che lo richieda almeno un quinto dei Soci.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso, trasmesso a mezzo raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione, e ricevuto dai Soci almeno quindici giorni prima della riunione chiamata in prima convocazione. Qualora non siano raggiunto il quorum costitutivo, l'avviso di seconda convocazione dovrà essere ricevuto dai Soci almeno cinque giorni prima della riunione chiamata in seconda convocazione. L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione.
5. L'avviso di convocazione, sia nel caso di prima convocazione sia di seconda, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e la deliberazione validamente adottata quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

6. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea stessa, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea ovvero, ove necessario, dal notaio.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante videoconferenza o audioconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di visionare i documenti, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (fatte salve le eccezioni previste dalla legge per la redazione del verbale a cura di un notaio) e successivamente trascritto nell'apposito libro.
 9. Ogni Socio ha diritto ad un voto proporzionale alla quota di partecipazione nella Società.
 10. L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
 11. All'Assemblea possono assistere, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e vi assistono, salvo giustificato impedimento, i componenti dell'Organo di controllo.

Articolo 15. Assemblea - Materie di carattere "ordinario"

1. L'Assemblea:

- a) delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- b) nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
- c) delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
- d) nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- e) approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;
- f) approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

- g) esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
 - h) coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
 - i) delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - j) delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità dei Socio, in caso di cessione di quote;
 - k) nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società.
2. All'assemblea dei Soci spetta ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.
3. L'Assemblea per le materie di cui sopra:
- (a) in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;
 - (b) delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

Articolo 16. Assemblea – Materie di carattere “straordinario”

1. L'Assemblea delibera, altresì, in merito alle seguenti materie:
- a) qualsiasi modifica dello Statuto della Società;
 - b) eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
 - d) proroga della durata della Società;
 - e) scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
 - f) fusione, scissione, trasformazione della Società.
2. L'Assemblea, per le materie di cui sopra, delibera validamente con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

Articolo 17. Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi e scade insieme agli altri Consiglieri alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica.
2. Il Presidente non può essere rinominato.
3. A parziale deroga, di quanto previsto all'art. 15 c. 1 lett. b), nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente, e comunque per tutta la Durata del Programma di ricerca e innovazione, un soggetto designato dal Politecnico di Torino.

4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e inoltre:
 - a. svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Società;
 - b. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Società;
 - c. adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
 - d. vigila che l'attività della Società sia conforme al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
 - e. assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone poi comunicazione allo stesso nella prima riunione nella quale dovranno essere sottoposte ad approvazione.
5. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Col parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può altresì conferire, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Società a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi.
6. Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, la sostituzione, con riferimento a tutti i poteri conferiti al Presidente, spetta al Consigliere anagraficamente più anziano.

Articolo 18. Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che sono così designati:
 - 3 (tre) membri designati dalle Università;
 - 1 (un) membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata;
 - 1 (un) membro designato dai partner privati.
2. Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione.
3. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere al genere meno rappresentato.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica *ad interim*, sino alla nomina dei nuovi consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per due mandati consecutivi.
5. Qualora, al termine del Programma di ricerca e innovazione e in caso di riconoscimento di compensi ai consiglieri, un Socio ritenga necessario revocare il consigliere di propria nomina, questi dovrà tenere manlevata e indenne la Società da ogni e qualsiasi pretesa del consigliere revocato, dipendente da o conseguente a tale revoca.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, ad eccezione di quei compiti che per legge e per Statuto sono demandati ad altri organi. In particolare:
- definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
 - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
 - può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
 - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
 - nomina, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
 - **propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Comitato Industriale;**
 - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
 - propone l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
 - redige, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - predisporre e delibera contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due dei suoi componenti.
8. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi d'urgenza, l'avviso può essere trasmesso due giorni prima. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione.
9. Nelle adunanze del Consiglio non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.
- Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
10. Il Presidente verifica la regolare costituzione del Consiglio e, in generale, l'esercizio del diritto di voto e redige i verbali delle riunioni con l'ausilio del segretario.

11. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza purché sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di consultare i documenti, di partecipare, alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 12 Per la durata del Programma di ricerca e innovazione i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

Articolo 19. Organo di controllo

1. L'attività della Società è controllata da un Organo di controllo, secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile.
2. L'Organo può essere monocratico o collegiale. L'Assemblea, valutata la forma dell'organo, ne nomina i componenti.
3. In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.
4. Tutti i membri, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.
5. L'Organo controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti della Società. Si esprime, altresì, con apposite relazioni da presentare all'Assemblea, sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. I componenti dell'Organo di revisione partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
6. Le adunanze dell'Organo di revisione possono essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza con il rispetto delle medesime formalità previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20. Altre figure operative e consultive

1. Sono istituiti nella Società, con poteri operativi e consultivi:
 - a. il Direttore Generale
 - b. il Comitato Scientifico Didattico e i suoi Coordinatori
 - c. **il Comitato Industriale;**
 - d. il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo.
- a. Il Direttore Generale è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività

di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare per la durata del Progetto di ricerca e innovazione il Direttore Generale sarà incaricato dell'attuazione delle decisioni degli Organi Sociali e della Gestione Operativa dell'HUB, nell'ambito delle attribuzioni assegnate, ovverosia risorse umane, infrastrutture, programmi di formazione e di innovazione. Raccoglie la documentazione degli Spoke per la rendicontazione, redige unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa della Società e gestisce il personale.

b. Il Comitato Scientifico Didattico è l'organo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio. Provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca tra cui: progettare e definire i percorsi didattici del Programma di ricerca e innovazione, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma di ricerca e innovazione.

Il Comitato Scientifico Didattico resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.

c. Il Comitato Industriale è l'organo per raccogliere e rappresentare in seno alla Società le valutazioni e gli indirizzi dei Soci industriali.

Il Comitato Industriale svolge attività consultiva e di indirizzo verso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, nella definizione delle linee di sviluppo industriale, nella definizione del piano strategico, nelle proposte di aree di collaborazione anche verso partner esterni alla società.

Il Comitato Industriale è composto da un rappresentante per ciascun socio industriale, oltre al membro di rappresentanza industriale che siede nel Consiglio di Amministrazione che ne coordina le attività.

d. Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Panel è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21. Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione

1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

Articolo 22. Liquidazione e scioglimento

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società non potrà in ogni caso sciogliersi prima del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, fatto salvo il caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Qualora la Società venga messa in liquidazione, l'Assemblea dei Soci provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno definire tutti i rapporti sia con i terzi che con i Soci e delibererà su quant'altro richiesto dalla legge.
4. L'eventuale residuo attivo, risultante dalla liquidazione, disponibile dopo il pagamento di tutte le passività, sarà ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta alla data della delibera di avvio della liquidazione.

Articolo 23. Norme di riferimento

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016).

Articolo 24. Risoluzione delle controversie

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.